

NOVA RE SIIQ S.P.A.

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SORGENTE SGR S.P.A. IN A.S.

SEDE LEGALE IN VIA DEL TRITONE N. 132 – 00187 ROMA – CAPITALE SOCIALE EURO 35.536.699,67 I.V.

CF/P.IVA/REGISTRO IMPRESE N. 00388570426 – R.E.A. N. 1479336

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA NOVA RE SIIQ S.P.A. SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER IL 6 MAGGIO 2019 IN PRIMA CONVOCAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 125-*TER* DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "TUF"), come successivamente integrato e modificato, nonché degli artt. 73, 84-*bis* e 84-*ter* del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato e integrato, e nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria, presso la sede legale della Società in Roma, Via del Tritone n. 132, in prima convocazione per il giorno **6 maggio 2019** alle **ore 12:00** ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2019, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario da prelevare dalla riserva sovrapprezzo azioni, previa copertura della riserva legale e della riserva da fair value mediante utilizzo di una parte della riserva sovrapprezzo azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

3. *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 12 settembre 2018 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante la nomina di due Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
5. *Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
6. *Proposta di adozione di un piano basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§ § §

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno, inclusa la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, la Relazione sulla gestione degli Amministratori, e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, che verrà messa a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, entro l'apertura dei mercati del 15 aprile 2019, presso la sede legale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it, insieme con l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente; entro il medesimo termine e con le stesse modalità di legge saranno messe a disposizione del pubblico la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione.

2. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario da prelevare dalla riserva sovrapprezzo azioni, previa copertura della riserva legale e della riserva da fair value mediante utilizzo di una parte della riserva sovrapprezzo azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si informa che il Consiglio di Amministrazione si è determinato a sottoporre al Vostro esame la proposta di procedere alla distribuzione di un dividendo straordinario mediante l'utilizzo di parte della quota disponibile – e distribuibile – della riserva sovrapprezzo azioni, previa copertura della riserva legale e della riserva da *fair value* mediante utilizzo di una parte della riserva sovrapprezzo azioni, come risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, la cui approvazione è posta al primo punto all'ordine del giorno della prossima Assemblea Ordinaria.

Si precisa che: (i) al 31 dicembre 2018 la riserva legale ammonta ad Euro 51.694,72, e non ha ancora raggiunto la soglia prevista dall'art. 2430 del codice civile, corrispondente al quinto del capitale sociale, ossia pari ad Euro 7.107.339,93, con il conseguente obbligo per la Società di destinare annualmente alla riserva legale una quota degli utili netti annuali pari ad almeno il 5% dei medesimi, fino al raggiungimento della soglia prevista dall'art. 2430 del codice civile; (ii) al 31 dicembre 2018 la riserva da *fair value* ammonta ad Euro 982.199,76, e non ha ancora raggiunto la misura corrispondente alle plusvalenze dalla Società e pari ad Euro 7.850.415,86, con il conseguente obbligo per la Società di destinare annualmente alla riserva da *fair value* la quota residua degli utili netti annuali (dedotto il 5% da accantonare a riserva legale), fino al raggiungimento dell'importo delle plusvalenze, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs. n. 38/2005; (iii) nell'esercizio 2018 la Società ha registrato un utile pari ad Euro 1.680.242,92, che il Consiglio di Amministrazione - nel rispetto del vigente contesto normativo - propone di destinare per Euro 84.012,15 a riserva legale e per Euro 1.596.230,77 alla riserva da *fair value*, quest'ultima per sua natura non distribuibile e indisponibile ai sensi del D. Lgs. n. 38/2005.

Per maggiori informazioni sulla situazione patrimoniale della Società e sui risultati conseguiti

nell'esercizio 2018 si rinvia alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, che verrà messa a disposizione del pubblico nel rispetto dei termini di legge, entro l'apertura dei mercati del 15 aprile 2019, presso la sede legale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it, insieme con l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, eseguiti gli opportuni approfondimenti e verifiche, anche con riferimento alla sostenibilità finanziaria della proposta di distribuzione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha ritenuto opportuno proporVi di utilizzare la riserva sovrapprezzo azioni risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, di ammontare pari a complessivi Euro 34.206.005,67, per:

(i) coprire e completare la riserva legale fino al raggiungimento della soglia del quinto del capitale sociale prevista dall'art. 2430 del codice civile, imputando a riserva legale (tenuto anche conto della quota parte dell'utile dell'esercizio 2018 che si propone di destinare alla medesima) l'importo residuo di Euro 6.971.633,07 da prelevare dalla riserva sovrapprezzo azioni;

(ii) coprire e completare la riserva da *fair value* fino al raggiungimento della soglia prevista dall'art. 6 del D. Lgs. n. 38/2005 corrispondente alle plusvalenze dalla Società e risultanti dal bilancio dell'esercizio 2018, imputando a riserva da *fair value* (tenuto conto della quota parte dell'utile dell'esercizio 2018 che si propone di destinare alla medesima) l'importo residuo di Euro 5.271.985,33 da prelevare dalla riserva sovrapprezzo azioni;

(iii) distribuire a titolo di dividendo straordinario lordo l'importo di Euro 0,07 per ciascuna azione ordinaria (al lordo delle eventuali ritenute di legge), con esclusione dal computo delle azioni proprie in portafoglio, prelevandolo dalla riserva sovrapprezzo azioni, divenuta – a seguito della imputazione a riserva legale e a riserva da *fair value* della quota parte necessaria al completamento delle medesime – conseguentemente disponibile e distribuibile per l'intero secondo quanto previsto dagli artt. 2430 e 2431 del codice civile.

Per maggiori informazioni sulla destinazione del risultato dell'esercizio e sulla quota parte della riserva sovrapprezzo che si propone di accantonare a riserva legale e a riserva da *fair value* si rinvia alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, che verrà messa a disposizione del pubblico nel rispetto dei termini di legge, presso la sede legale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

La proposta di distribuzione del Consiglio di Amministrazione prevede che lo stacco della cedola numero 2 avverrà il 20 maggio 2019, con *record date* il 21 maggio 2019 e pagamento il 22 maggio 2019.

Vi precisiamo che le azioni aventi diritto al dividendo straordinario risultano, alla data odierna, pari a n. 10.360.858 (al netto delle n. 17.317 azioni proprie ad oggi detenute dalla Società in esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2018). Qualora la consistenza delle azioni proprie rimanesse immutata fino alla menzionata data della *record date*, l'importo complessivo da distribuire a titolo di dividendo straordinario sarebbe pari ad Euro 750.000.

In merito al trattamento fiscale, si precisa che (i) ai fini fiscali la riserva sovrapprezzo azioni si qualifica quale riserva di capitale; (ii) i dividendi straordinari a valere sulla riserva sovrapprezzo azioni, stante l'assenza di utili (o riserve di utili) distribuibili, non concorreranno di regola alla determinazione del reddito imponibile dei Soci percipienti nei limiti del costo fiscale della partecipazione detenuta da ciascuno di essi; (iii) ai sensi dell'art. 47, comma 5 del TUIR, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale riducono, di pari ammontare, il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione posseduta; (iv) l'importo superiore al costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione posseduta concorrerà alla determinazione del reddito imponibile dei Soci percipienti. Si invitano in ogni caso gli Azionisti a verificare con i propri consulenti eventuali peculiarità del trattamento fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione di riserve di capitale legate al proprio *status* giuridico.

Si precisa che la natura straordinaria del dividendo deriva dalla circostanza che la distribuzione è a valere sulla quota disponibile e distribuibile della riserva sovrapprezzo azioni risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, previa copertura della riserva legale e della riserva da *fair value*, e pertanto non presenta le caratteristiche di straordinarietà previste dall'art. IA.2.1.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

§ § §

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si invita l'Assemblea, in sede ordinaria, ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

- preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 approvato dall'odierna Assemblea al primo punto all'ordine del giorno, dal quale risulta che la riserva sovrapprezzo azioni ammonta a complessivi Euro 34.206.005,67, la riserva legale ammonta a complessivi Euro 51.694,72 e la riserva da fair value ammonta a complessivi Euro 982.199,76,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge,

- preso atto che, per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 approvata dall'odierna Assemblea al primo punto all'ordine del giorno, la riserva legale ammonta a complessivi Euro 135.706,87 e la riserva di fair value ammonta a complessivi Euro 2.578.430,53,

DELIBERA

(i) di accantonare a riserva legale una parte della riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 6.971.633,07, in misura necessaria per raggiungere il quinto del capitale sociale esistente alla data della presente Assemblea, pari ad Euro 7.107.339,93;

(ii) di accantonare a riserva da fair value una parte della riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 5.271.985,33, in misura necessaria per raggiungere l'importo delle plusvalenze dalla Società e risultanti dal bilancio dell'esercizio 2018, pari ad Euro 7.850.415,86;

(iii) di distribuire, a valere sulla quota residua disponibile e distribuibile della riserva sovrapprezzo azioni, un dividendo straordinario lordo di Euro 0,07 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data della record date per la legittimazione al pagamento del dividendo di cui all'art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 individuata dal Consiglio di Amministrazione (con esclusione dal computo delle azioni proprie in portafoglio a quella data)".

§ § §

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24

febbraio 1998 n. 58, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 12 settembre 2018 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che, con deliberazione assunta il 12 settembre 2018, avete autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie proprie in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e così per massime n. 2.075.635 (duemilioni settantacinquemila seicentotrentacinque) azioni ordinarie, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione.

Il prossimo 12 marzo 2020 l'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere. Riteniamo quindi utile, con l'occasione della prossima Assemblea, e al fine di evitare un'eventuale apposita convocazione in prossimità della scadenza di cui sopra, sottoporre alla Vostra approvazione una nuova proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione, da parte della Società, di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 12 settembre 2018, per quanto non utilizzato.

Vi informiamo che alla data di approvazione della presente Relazione la Società, in esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2018, detiene direttamente n. 17.317 azioni proprie. Per ogni informazione sul menzionato programma di acquisto di azioni proprie e sulla sua esecuzione si rinvia alle comunicazioni pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

3.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Come da prassi invalsa tra gli emittenti quotati, la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a certe condizioni, di disposizione delle stesse, nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche regolamentare – applicabile, ivi inclusi il Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e le relative norme tecniche di regolamentazione, è motivata dall'opportunità di consentire alla Società:

- di poter acquistare, cedere e/o assegnare azioni proprie (od opzioni a valere sulle medesime) in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del

TUF a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società, nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci;

- di poter intervenire, nell'interesse della Società e di tutti i Soci, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che migliori la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni;

- di poter utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali o commerciali o comunque di interesse per la Società o per il Gruppo in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari o di costituzione di garanzie sui medesimi;

- di poter procedere ad investimenti in azioni della Società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione; il tutto, naturalmente, nel rispetto della normativa, anche europea, applicabile in materia di abusi di mercato ed assicurando sempre la parità di trattamento degli Azionisti.

Inoltre la richiesta autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è motivata dall'esigenza di alimentare il magazzino azioni proprie cui attingere per l'assegnazione delle *bonus share* ai sottoscrittori delle azioni rinvenienti dall'aumento di capitale per cassa deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2017, in attuazione della delega assembleare del 25 luglio 2016.

3.2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce la proposta di autorizzazione.

L'autorizzazione che il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea riguarda atti di acquisto delle azioni della Società da effettuarsi, anche in più riprese, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale *pro-tempore*, e così ad oggi per massime n. 2.075.635 (duemilioni settantacinquemila seicentotrentacinque) azioni ordinarie senza valore nominale, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate, e in ogni caso nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in

portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.

3.3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3 del codice civile.

Come detto, il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non potrà eccedere il limite previsto dall'art. 2357, comma 3 del codice civile corrispondente alla quinta parte del capitale sociale *pro-tempore* dell'Emittente, tenendosi conto a tale fine delle azioni possedute dalla Società e di quelle che dovessero essere acquisite dalle società controllate.

Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi degli articoli 2359-*bis* e seguenti del codice civile.

Alla data di approvazione della presente Relazione la Società detiene direttamente n. 17.317 azioni proprie.

3.4 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.

3.5 Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato.

Acquisto di azioni proprie

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, come minimo, non inferiore del 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto o l'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche

individuare dal Consiglio di Amministrazione (e, quindi, in caso di acquisto di azioni proprie tramite OPA e/o attribuzione di opzioni di vendita, il Consiglio individuerà il prezzo di acquisto avendo riguardo al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente la comunicazione al mercato della deliberazione consiliare riguardante il programma di acquisto di azioni proprie tramite OPA e/o attribuzione di opzioni di vendita).

Disposizione di azioni proprie

Per quanto concerne la successiva disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o per il Gruppo, sia nel caso di assegnazione di *bonus share*, nonché di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci e/o (iv) ad un'offerta pubblica di vendita o di scambio.

3.6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate in conformità alle disposizioni dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, dell'art. 132 del TUF, dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti e delle prassi di mercato ammesse, e quindi, tra l'altro: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o (ii) sul mercato od eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati od eventualmente nei sistemi multilaterali di negoziazione che

prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare nei termini individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, o ancora (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme europee (ivi incluse, in particolare, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Regolamento UE n. 596/2014).

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio alla normativa di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene alla disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione avverrà mediante alienazione in borsa, fuori mercato, mediante scambio con partecipazioni o altre attività o attraverso la costituzione di garanzie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o per il Gruppo, assegnazione di *bonus share*, assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio. Le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.

La disposizione di azioni proprie potrà avvenire anche con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dalla normativa di volta in volta vigente.

3.7 Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

§ § §

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si invita l'Assemblea, in sede ordinaria, ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,

DELIBERA

1) di revocare la delibera assembleare del 12 settembre 2018 che autorizzava l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, per quanto non utilizzato;

2) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori con le seguenti modalità e termini:

- l'acquisto potrà avvenire in una o più soluzioni, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale pro-tempore, e così alla data odierna per massime n. 2.075.635 (duemilioni settantacinquemila seicentotrentacinque) azioni ordinarie, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate, e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato;

- l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna;

- l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione;

- le operazioni di acquisto potranno essere effettuate in conformità con le disposizioni dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99 e delle prassi di mercato ammesse, e quindi, tra l'altro: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato od eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti

derivati negoziati nei mercati regolamentati od eventualmente nei sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare nei termini individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014; (vi) con le diverse modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma, anche europea, applicabile;

- il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, come minimo, non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto o l'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione;

- il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o per il Gruppo, sia nel caso di assegnazione di bonus share, nonché di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci e/o (iv) ad un'offerta pubblica di vendita o di scambio;

- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle predette deliberazioni e, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: (i) determinare il numero di azioni da acquistare in una o più soluzioni; (ii) determinare le modalità tecniche, nel rispetto dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99 e delle prassi di mercato ammesse, con cui effettuare l'acquisto e/o gli acquisti delle azioni proprie tenuto conto delle motivazioni dell'acquisto; (iii) determinare il corrispettivo dell'acquisto sulla base dei criteri oggetto dell'autorizzazione rilasciata in data odierna, avendo riguardo - in caso di acquisto di azioni proprie tramite OPA e/o attribuzione di opzioni di vendita - al

prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente la comunicazione al mercato della deliberazione consiliare riguardante il programma di acquisto di azioni proprie tramite OPA e/o attribuzione di opzioni di vendita; (iv) in caso di acquisto mediante OPA e/o attribuzione di opzioni di vendita, identificare e stabilire il periodo di adesione all'OPA e/o la finestra temporale per l'esercizio delle opzioni di vendita, nel rispetto in ogni caso del termine massimo oggetto dell'autorizzazione rilasciata in data odierna (non superiore, pertanto, a 18 mesi a far tempo dalla data della delibera assembleare); e (v) sottoscrivere ogni atto, contratto o documento e compiere ogni adempimento e formalità presso qualsivoglia ufficio, autorità od ente al fine di dare attuazione alla presente delibera assembleare, ivi compresi gli adempimenti presso le competenti autorità regolamentari”.

§ § §

4. Integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante la nomina di due Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si rammenta che: (i) l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2018 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società determinando in 9 (nove) i componenti del Consiglio e fissando in 2 (due) esercizi la durata del relativo mandato, che verrà a scadere, dunque, con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio del 31 dicembre 2019.

Come reso noto al mercato mediante appositi comunicati stampa nelle date del 16 novembre 2018, del 20 dicembre 2018, del 14 marzo 2019 e del 29 marzo 2019:

- in data 16 novembre 2018 il Consigliere non esecutivo e indipendente Lara Livolsi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia immediata, per sopravvenuti impegni professionali; si precisa che tale Consigliere era stato tratto dalla lista di maggioranza presentata dall'Azionista Sorgente SGR S.p.A., per conto dei fondi gestiti in via discrezione e indipendente;

- il Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2386 del codice civile e dall'art. 16 dello Statuto sociale, in data 20 dicembre 2018 ha cooptato il

Consigliere non esecutivo Antonietta Fasano, ripristinando prontamente l'equilibrio tra i generi all'interno dell'organo amministrativo previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF;

- in data 14 marzo 2019 il Consigliere non esecutivo e indipendente Andrea Maria Azzaro ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia immediata, per motivazioni di carattere personale; si precisa che tale Consigliere era stato tratto dalla lista di minoranza presentata dall'Azionista Associazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali;

- in data 29 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2386 del codice civile e dall'art. 16 dello Statuto sociale, ha cooptato il Consigliere non esecutivo e indipendente Giuseppe Pecoraro.

Per informazioni in merito alle esperienze professionali dei suddetti Amministratori cooptati si rinvia ai relativi *curricula* pubblicati sul sito della Società all'indirizzo www.novare.it.

Ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile, i Consiglieri cooptati Antonietta Fasano e Giuseppe Pecoraro scadranno con la prossima Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, che sarà, dunque, chiamata ad integrare il Consiglio di Amministrazione della Società mediante la nomina di 2 (due) Amministratori.

A tal riguardo, si rammenta che non troverà applicazione il meccanismo di nomina mediante voto di lista, e l'Assemblea chiamata ad integrare il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile delibererà a maggioranza, assicurando il rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale.

Si rammenta che l'art. 16 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione deve essere composto in maniera tale (i) da garantire l'indipendenza in conformità ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente, e (ii) da assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla disciplina, di legge e regolamentare, di volta in volta vigente, che al momento (trattandosi del terzo mandato dell'organo amministrativo successivo al 12 agosto 2012) riserva al genere meno rappresentato una quota pari almeno ad un terzo degli Amministratori eletti, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore.

Nel rispetto dell'art. 16 dello Statuto sociale e della vigente normativa, all'interno del Consiglio di Amministrazione deve essere presente un numero adeguato di Consiglieri (almeno tre) in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, comma 4 e

148, comma 3 del TUF, dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e dell'art. 16 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 20249/17 (“**Regolamento Mercati**”), anche al fine di assicurare che la composizione del Comitato interno al Consiglio possa rispettare quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento Mercati.

Tanto premesso, si invitano i Signori Azionisti a presentare presso la sede legale della Società le proposte di candidatura alla carica di Amministratore, corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei Soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge; (ii) delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica di Amministratore; e (iii) del *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente ai sensi degli artt. 147-*ter*, comma 4 e 148, comma 3 del TUF, dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e dell'art. 16 del Regolamento Mercati.

Avuto riguardo alla normativa applicabile, e tenuto conto degli esiti della valutazione in merito alla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del suo Comitato, si raccomanda agli Azionisti di presentare:

(i) candidati dotati di adeguate esperienze e competenze nel settore immobiliare e nelle materie economiche, amministrativo-contabili, legali, finanziarie, di gestione dei rischi e di politiche retributive;

(ii) almeno 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4 e 148, comma 3 del TUF, dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e dall'art. 16 del Regolamento Mercati, anche al fine di assicurare che la composizione del Comitato interno al Consiglio possa rispettare quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento Mercati;

(iii) almeno 1 (uno) candidato di genere femminile, in modo tale che la composizione del Consiglio di Amministrazione assicuri l'equilibrio tra i generi nella misura prevista dall'art. 147-*ter*, comma 1-*ter* del TUF (che riserva al genere meno rappresentato una quota pari

almeno ad un terzo degli Amministratori eletti, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore);

(iv) candidati appartenenti a diverse fasce di età, in modo da consentire la presenza in Consiglio di una bilanciata pluralità di prospettive e di esperienze manageriali e professionali.

Le candidature dovranno essere presentate presso la sede legale della Società; la presentazione potrà essere effettuata anche tramite lettera raccomandata (all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione) o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo novarespa@legalmail.it.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare le candidature di predisporre e depositare anche una proposta di deliberazione assembleare sul quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea (con riferimento alla nomina e, se del caso, alla durata della carica, al relativo compenso e all'eventuale autorizzazione ad assumere incarichi, partecipazioni ed esercitare attività in deroga al divieto di cui all'art. 2390 del codice civile).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2386, comma 3 del codice civile, in mancanza di diversa determinazione dell'Assemblea, gli Amministratori che saranno nominati dall'Assemblea scadranno insieme con quelli in carica, e quindi alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

§ § §

5. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al quinto punto all'ordine del giorno, nonché la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuto nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, che verrà messa a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione, entro l'apertura dei mercati del 15 aprile 2019, presso la sede legale, sul sito internet della Società

all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

Si rammenta che la Relazione sulla Remunerazione si compone di due sezioni: (i) l'una dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio finanziario successivo, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) l'altra volta a fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, e a descrivere i compensi corrisposti ai medesimi nell'esercizio 2018.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF, sarà chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3 del TUF; tale deliberazione non sarà vincolante.

Si precisa che la prima sezione della Relazione sulla remunerazione illustra (i) la politica di Nova Re SIIQ S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2019, e (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

§ § §

6. Proposta di adozione di un piano basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

riteniamo utile, con l'occasione della prossima Assemblea, sottoporre alla Vostra approvazione l'adozione di un piano basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, denominato "Piano di Performance Share 2019-2021" (nel seguito anche "Piano"),

finalizzato ad allineare gli interessi del *management* con quelli degli Azionisti, privilegiando l'incremento del valore di mercato delle azioni e la creazione di valore per la generalità degli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, in attuazione delle Politiche e Procedure di Remunerazione adottate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Indipendenti, nella riunione del 5 aprile 2019, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale ed in conformità con l'art. 6 del vigente Codice di Autodisciplina delle Società Quotate cui la Società ha aderito.

Nel prosieguo viene fornita una descrizione sintetica delle principali caratteristiche del Piano sottoposto al Vostro esame. Per ulteriori e più dettagliate informazioni si rimanda al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, che viene messo a disposizione del pubblico in data odierna in allegato alla presente Relazione.

6.1 Motivazioni del Piano

Il Piano di *Performance Share 2019-2021* di cui il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, propone l'adozione, persegue l'obiettivo primario di allineare gli interessi degli investitori e del *management* in un orizzonte di medio-lungo periodo, a supporto del piano strategico della Società, introducendo per organi delegati, direttore generale, dirigenti con responsabilità strategiche e quadri della Società un sistema remunerativo correlato alla crescita di valore dell'azione Nova Re in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e quindi alla conseguente creazione di valore a beneficio della generalità degli Azionisti.

Il Piano consente altresì di fidelizzare, in un'ottica di *retention*, il *top management* e le risorse chiave dell'Emittente, favorendo il processo di identificazione del *management* nell'azienda.

6.2 Destinatari del Piano

Il Piano che Vi proponiamo di approvare rappresenta un sistema incentivante di medio-lungo periodo (c.d. "*long term incentive*" o "LTI") per gli organi delegati, il direttore generale, i dirigenti con responsabilità strategiche e i quadri della Società.

Tra i Beneficiari del Piano sono compresi: (i) il Dott. Stefano Cervone, Amministratore Delegato e direttore generale della Società, nonché Presidente e Amministratore Delegato

della controllata Cortese Immobiliare S.r.l.; (ii) l'Ing. Claudio Carserà, Amministratore esecutivo, dirigente con responsabilità strategiche e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di *Head of Real Estate* della Società, nonché amministratore della controllata Cortese Immobiliare S.r.l.; (iii) un ulteriore dirigente con responsabilità strategiche della Società; (iv) n. 5 quadri della Società.

6.3 Modalità e condizioni del Piano

Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito e personale di azioni proprie agli organi delegati, al direttore generale, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai quadri della Società fino ad un massimo di n. 540.677 azioni proprie della Società.

Il Piano ha una durata triennale e l'assegnazione delle azioni ai beneficiari è subordinato al raggiungimento negli esercizi 2019-2021 di predeterminati obiettivi di *performance* individuati dall'organo amministrativo sulla base del piano industriale del Gruppo Nova Re come verrà successivamente aggiornato (utile netto consolidato che pesa per il 35% del LTI, posizione finanziaria netta consolidata che pesa per il 35% del LTI e *total shareholder return* relativo che pesa per il 30% del LTI), nonché al mantenimento del rapporto di lavoro con la Società al termine del periodo di *vesting*, corrispondente alla data della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021.

6.4 Eventuale sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112 della L. 24 dicembre 2003 n. 350.

6.5 Vincoli di disponibilità gravanti sui diritti attribuiti

Nella fase di attuazione del Piano potranno essere contemplati meccanismi di *share retention* e vincoli di trasferibilità/disponibilità delle azioni assegnate ai beneficiari, anche con riferimento soltanto ad una percentuale delle azioni assegnate, allo scopo di preservare il corretto andamento delle negoziazioni delle azioni sul mercato.

§ § §

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si invita l'Assemblea, in sede ordinaria, ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti:

preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, nonché dell'informativa resa nell'ambito del Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99,

DELIBERA

- di approvare il "Piano di Performance Share 2019 – 2021" che prevede l'assegnazione gratuita di massime n. 540.677 azioni proprie della Società a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, tra gli organi delegati, direttore generale, dirigenti con responsabilità strategiche e quadri della Società, alle condizioni e nei termini stabiliti nel Documento Informativo inserito all'interno della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98;*
- di delegare il Consiglio di Amministrazione ad attuare il "Piano di Performance Share 2019 – 2021", attribuendogli ogni più ampio potere nei limiti e con le modalità stabilite nel menzionato Documento Informativo".*

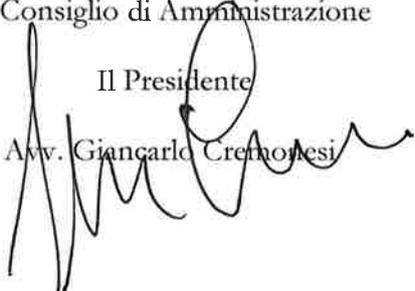
§ § §

Roma, 5 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Giancarlo Cremonesi



DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AL PIANO DI PERFORMANCE SHARE 2019-2021

*(predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato con delibera
Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato)*

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è predisposto da Nova Re SIIQ S.p.A. (“**Nova Re**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) al fine di fornire una dettagliata informativa ai propri Azionisti e al mercato sul piano basato su strumenti finanziari ai sensi dell’art. 114-*bis* del D. Lgs. n. 58/98 (“**TUF**”) denominato “*Piano di Performance Share 2019-2021*” (nel seguito anche “**Piano**”), che verrà sottoposto alla deliberazione dell’Assemblea della Società convocata per il 6 maggio 2019 in prima convocazione, ed occorrendo per il 7 maggio 2019 in seconda convocazione. In particolare, detto Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 (“**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema n. 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Si precisa che il Piano ha ad oggetto l’assegnazione gratuita di massime n. 540.677 azioni Nova Re ed è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell’art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto ricomprende tra i suoi beneficiari alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico all’interno della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all’ordine del giorno predisposta ai sensi dell’art. 125-*ter* del TUF presso la sede legale, sul sito internet della Società all’indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all’indirizzo www.1info.it.

1. SOGGETTI DESTINATARI (NEL SEGUITO I “**BENEFICIARI**”)

Il Piano sottoposto all’approvazione dell’Assemblea degli Azionisti della Società rappresenta un sistema incentivante di medio-lungo periodo per gli organi delegati, il direttore generale, i dirigenti con responsabilità strategiche e i quadri della Società finalizzato ad allineare gli interessi del *management* con quelli degli Azionisti, privilegiando l’incremento del valore di mercato delle azioni e la creazione di valore per la generalità degli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, in attuazione delle Politiche e Procedure di Remunerazione adottate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Indipendenti, nella riunione del 5 aprile 2019 (la “**Politica di Remunerazione**”), in coerenza con le prassi diffuse anche in

ambito internazionale ed in conformità con l'art. 6 del vigente Codice di Autodisciplina delle Società Quotate cui la Società ha aderito.

Si precisa che tra i Beneficiari del Piano non vi sono soggetti residenti o domiciliati negli USA o comunque qualificabili come “*US persons*” ai sensi della *Regulation S* del *US Securities Act* del 1933, e che in relazione al medesimo non trovano applicazione leggi di altri Paesi in cui l'assegnazione delle azioni richiede l'autorizzazione e/o istruttorie presso le competenti Autorità locali.

1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate

Tra i Beneficiari del Piano sono compresi i seguenti componenti degli organi amministrativi della Società e della controllata Cortese Immobiliare S.r.l.:

- Dott. Stefano Cervone, Amministratore Delegato e direttore generale della Società, nonché Presidente e Amministratore Delegato della controllata Cortese Immobiliare S.r.l.;
- Ing. Claudio Carserà, Amministratore esecutivo, dirigente con responsabilità strategiche e Direttore Responsabile dell'Area Immobiliare con la qualifica di *Head of Real Estate* della Società, nonché amministratore della controllata Cortese Immobiliare S.r.l.

Tra i Beneficiari del Piano non sono ricompresi membri del consiglio di amministrazione di società controllanti l'Emittente.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate

Tra i Beneficiari del Piano sono compresi ulteriori dirigenti e quadri delle Società.

Il Piano non prevede tra i Beneficiari altri dipendenti o collaboratori della Società, né dipendenti di società controllanti l'Emittente o della controllata Cortese Immobiliare S.r.l.

1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti a particolari categorie

Come detto, Tra i Beneficiari del Piano è incluso il Dott. Stefano Cervone, che riveste altresì la qualifica di direttore generale della Società.

Si rammenta che l'Emittente (i) si qualifica come “società di minori dimensioni” ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. *f*) del Regolamento Consob n. 17221/10, e (ii) è controllato da Sorgente SGR S.p.A., in qualità di gestore in via discrezionale e indipendente dei Fondi Tintoretto comparto Akroterion, Tiziano comparto San Nicola e Donatello comparti Tulipano e Puglia Due.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separata per categorie, dei Beneficiari appartenenti a particolari gruppi

Tra i Beneficiari del Piano sono altresì inclusi:

- un ulteriore dirigente con responsabilità strategiche della Società;
- n. 5 quadri della Società.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO DI PERFORMANCE SHARE 2019-2021

2.1 Obiettivi del Piano

Il Piano di *Performance Share 2019-2021* di cui il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, propone l'assunzione, persegue l'obiettivo primario di allineare gli interessi degli investitori e del *management* in un orizzonte di medio-lungo periodo, a supporto del piano strategico della Società, introducendo per organi delegati, direttore generale, dirigenti con responsabilità strategiche e quadri della Società un sistema remunerativo correlato alla crescita di valore dell'azione Nova Re in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e quindi alla conseguente creazione di valore a beneficio della generalità degli Azionisti.

A parere del Consiglio, il Piano favorisce altresì, nel contesto di un mercato del lavoro caratterizzato da competitività e mobilità crescenti, la fidelizzazione, in un'ottica di *retention*,

sia del *top management* sia delle risorse chiave di cui l'Emittente si avvale, favorendo il processo di identificazione del *management* nell'azienda.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, gli esercizi 2019-2021: tale intervallo è stato giudicato dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, il più adatto per perseguire gli obiettivi di incentivazione prefissati e, in particolare, per focalizzare l'attenzione dei Beneficiari su fattori di successo strategico a medio-lungo termine, tenuto conto dell'obiettivo strategico della Società di incrementare il proprio patrimonio immobiliare.

Si rammenta che la Politica di Remunerazione adottata dalla Società prevede che le componenti remunerative variabili di medio-lungo periodo (LTI) da assegnare ad organi delegati al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche vadano determinate anche con parametri più ampi e/o differenti rispetto a quelli previsti per le componenti remunerative variabili di breve periodo, tenuto conto dei seguenti elementi: (i) le funzioni e il ruolo concretamente svolti all'interno dell'azienda; (ii) la capacità di contribuire allo sviluppo della Società e del Gruppo; (iii) il livello dei compensi complessivamente percepiti; e (iv) le esigenze di fidelizzazione e di *retention*.

Nel rispetto dei criteri previsti dalla Politica di Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, ha tenuto conto del livello di remunerazione complessiva spettante ai Beneficiari e dell'obiettivo di incentivazione che lo stesso Piano intende perseguire mediante l'attribuzione gratuita delle azioni, individuando i seguenti rapporti tra compensi incentivanti LTI e la componente remunerativa fissa complessiva percepita dai Beneficiari:

RUOLO	VALORE DEL GRANT SU BASE ANNUA (% FISSO)	VALORE DEL GRANT SU BASE TRIENNALE (% FISSO)
Amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche	80%	240%
Ulteriore dirigente con responsabilità strategiche	60%	180%
Quadri	30%	90%

2.2. Indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione delle azioni

Nel rispetto di quanto previsto dalla Politica di Remunerazione e dal criterio applicativo 6.C.2 del Codice di Autodisciplina, la maturazione del diritto all'assegnazione gratuita delle azioni ai Beneficiari è condizionata al raggiungimento nell'orizzonte temporale di riferimento, gli esercizi 2019-2021, di predeterminati obiettivi di *performance* del Gruppo Nova Re.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, ha:

- individuato i seguenti indicatori di *performance* ai quali si propone di legare la corresponsione della remunerazione incentivante LTI in azioni: (i) utile netto consolidato, (ii) posizione finanziaria netta consolidata e (iii) *total shareholder return* relativo;
- previsto che gli obiettivi di *performance* vadano individuati in coerenza con il piano industriale del Gruppo Nova Re come verrà successivamente aggiornato, operando una media dei *target* previsti dal piano industriale per gli esercizi 2019-2021, che costituiscono l'orizzonte temporale di riferimento del LTI.

Il Consiglio di Amministrazione, nel caso di mancato conseguimento degli obiettivi e qualora ritenga, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, che ricorrano particolari circostanze, avrà la facoltà di procedere comunque alla assegnazione delle azioni, a condizione tuttavia che alla data di scadenza del periodo di *vesting* (*i.e.* data della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021) risulti in essere il rapporto di lavoro tra il Beneficiario e l'Emittente.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, ha ritenuto che la particolare struttura di incentivazione che caratterizza il presente Piano sia adeguata rispetto all'obiettivo che si intende perseguire, e cioè, come detto, quello di focalizzare l'attività dei Beneficiari verso obiettivi di valorizzazione dell'Emittente a carattere strategico e nel medio-lungo periodo, in modo da allineare l'interesse dei Beneficiari a quello dell'Emittente, degli investitori e degli *stakeholders* in generale, conseguendo la massimizzazione del valore delle azioni Nova Re in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Di seguito si riporta il dettaglio del peso di ciascun *target di performance* al cui raggiungimento si propone di subordinare la maturazione del diritto dei Beneficiari a ricevere le azioni Nova Re:

<i>TARGET DI PERFORMANCE</i>	<i>% SUL TOTALE COMPONENTE REMUNERATIVA LTI</i>
Utile netto consolidato	35%
Posizione finanziaria netta consolidata	35%
<i>Total shareholder return</i> relativo	30%

2.3 Criteri di determinazione dell'entità degli strumenti assegnati

Il numero delle azioni Nova Re che l'organo amministrativo, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, propone di assegnare ai Beneficiari è pari a complessive n. 540.677 azioni, determinate come segue:

RUOLO	COMPONENTE E REMUNERATI VA FISSA COMPLESSIVA	VALORE DEL GRANT SU BASE ANNUA (% FISSO)	VALORE DEL GRANT SU BASE TRIENNALE (% FISSO)	VALORE DEL GRANT SU BASE TRIENNALE (€)	PREZZO DI RIFERIMENTO AZIONE NOVA RE *	NUMERO AZIONI NOVA RE DA ASSEGNARE
Amministratore Delegato e direttore generale	€ 390.000	80%	240%	€ 936.000	€ 3,96334	236.164
Amministratore esecutivo <i>Head of Real Estate</i>	€ 270.000	80%	240%	€ 648.000	€ 3,96334	163.498
1 ulteriore dirigente strategico	€ 160.000	60%	180%	€ 288.000	€ 3,96334	72.665
5 Quadri	€ 301.000	30%	90%	€ 270.900	€ 3,96334	68.350
TOTALE				€ 2.142.900		540.677

* Il prezzo dell'azione Nova Re è calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali degli ultimi 30 giorni di mercato aperto precedenti la data del 21 marzo 2019 (periodo 07/02/19 – 20/03/19, estremi inclusi), al fine di limitare l'impatto sul valore delle assegnazioni di fluttuazioni sul titolo Nova Re SIIQ.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

In conformità con il principio 6.P.2 del Codice di Autodisciplina e in attuazione della Politica di Remunerazione, il Piano consente di attribuire ai Beneficiari adeguate componenti remunerative variabili di medio-lungo periodo, la cui entità dipenderà: (i) dal numero di azioni

che i Beneficiari matureranno in relazione all'effettivo raggiungimento di tutti o parte degli obiettivi di *performance*, e (ii) dal valore dell'azione Nova Re in borsa.

Il Piano è conseguentemente finalizzato a legare una significativa parte delle remunerazioni dei Beneficiari all'incremento del valore dell'azione Nova Re nel mercato regolamentato in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, a beneficio della generalità degli Azionisti.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire compensi basati su strumenti finanziari non emessi da Nova Re SIIQ S.p.A.

Non applicabile in quanto il Piano prevede l'assegnazione gratuita di azioni Nova Re, ed è dunque basato su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5 Significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla decisione di sottoporre all'Assemblea l'adozione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Non applicabile.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione

In data 5 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Indipendenti, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 6 maggio 2019 in prima convocazione, ed occorrendo per il 7 maggio 2019 in seconda convocazione, l'approvazione del Piano di *Performance Share 2019-2021* per l'assegnazione gratuita di massime n. 540.677 azioni Nova Re ai Beneficiari.

La proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea include il conferimento del mandato al Consiglio di Amministrazione – che potrà delegare, se del caso, al Comitato Indipendenti (quale Comitato per la Remunerazione) – per l'attuazione e la gestione del Piano, comprensivo di tutti i più ampi poteri, nessuno escluso, ivi compreso il potere di apportare al Piano tutte le modifiche ritenute necessarie o opportune per la miglior realizzazione del Piano medesimo.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

La proposta di approvazione del Piano di *Performance Share 2019-2021* prevede che la gestione del Piano venga delegata dall'Assemblea degli Azionisti al Consiglio di Amministrazione che, a sua volta, potrà incaricare della gestione del Piano il Comitato Indipendenti (quale Comitato per la Remunerazione).

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano

Il Piano potrà essere modificato ed integrato dal Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione del Comitato Indipendenti (quale Comitato per la Remunerazione), in considerazione dell'interesse della Società, sempre che dalla revisione del Piano non derivi pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari.

In particolare, è riconosciuto al Consiglio di Amministrazione:

- il potere di individuare puntualmente gli obiettivi di *performance* per gli esercizi 2019-2021 in linea con il piano industriale del Gruppo Nova Re come verrà successivamente aggiornato;
- il potere di individuare in sede di definizione del regolamento attuativo del Piano eventuali meccanismi di *share retention* e vincoli di disponibilità/trasferibilità delle azioni, ed eventualmente il potere di prevedere una consegna frazionata delle azioni ai Beneficiari (tenuto conto degli eventuali vincoli di disponibilità/trasferibilità delle azioni);
- il potere di individuare e apportare modifiche alla lista dei Beneficiari, anche al fine di riflettere ogni rilevante variazione dei rapporti rilevanti con il Gruppo Nova Re nel corso di attuazione del Piano, così come eventuali esclusioni per il venir meno dei presupposti di assegnazione stabiliti dal regolamento del Piano e/o per sopravvenute circostanze che integrino una giusta causa di esclusione dal Piano;

- il potere di apportare al Piano tutte le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie o opportune, nell'interesse della Società, senza pregiudizio per i diritti acquisiti dai Beneficiari.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni

Le azioni che verranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari saranno attinte dal portafoglio azioni proprie dell'Emittente.

Tali azioni verranno attribuite ai Beneficiari, previa adesione al Piano (e al suo regolamento), entro 6 mesi dalla scadenza del periodo di *vesting* (data della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021), subordinatamente al raggiungimento dei predeterminati obiettivi di *performance* per gli esercizi 2019-2021 e a condizione che alla data di scadenza del periodo di *vesting* risulti in essere il rapporto di lavoro tra il Beneficiario e l'Emittente.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano

La decisione di promuovere il Piano, con i relativi termini e condizioni, è stata elaborata – con il supporto di consulenti esterni – dal Comitato Indipendenti, interamente costituito da Amministratori non esecutivi e indipendenti ai sensi degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF, dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e dell'art. 16 del Regolamento Mercati, nel rispetto della Politica di Remunerazione adottata dalla Società e in conformità con le *best practice* diffuse anche in ambito internazionale e con il vigente Codice di Autodisciplina cui la Società ha aderito.

La proposta che sarà sottoposta alla deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2019 in prima convocazione è stata approvata dal Comitato Indipendenti in data 21 marzo 2019, e quindi – su proposta del Comitato anzidetto e sentito, con riferimento agli amministratori esecutivi ricompresi tra i Beneficiari del Piano, anche il parere favorevole del Collegio Sindacale – dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 5 aprile 2019.

3.6 Data della delibera assunta dall'organo competente a sottoporre la proposta di Piano all'Assemblea e della proposta al predetto organo del Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea della Società nel corso della seduta del 5 aprile 2019, su proposta del Comitato Indipendenti riunitosi in data 21 marzo 2019.

3.7 Data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'assegnazione delle azioni e della proposta al predetto organo del Comitato per la Remunerazione

Non applicabile in quanto il Piano deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.

3.8 Prezzo di mercato dell'azione Nova Re alle predette date della decisione relativa alla proposta di approvazione del Piano e all'assegnazione delle azioni

Alla data del 21 marzo 2019 la quotazione sul Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie Nova Re era pari a Euro 3,8510.

Alla data del 5 aprile 2019 la quotazione sul Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie Nova Re era pari a Euro 3,98.

3.9 Eventuali considerazioni sulla diffusione di informazioni rilevanti in sede di definizione della tempistica di assegnazione delle azioni

Al momento non si ravvisa l'opportunità di definire e limitare la tempistica di assegnazione delle azioni ai Beneficiari del Piano, fermo restando che l'intero *iter* esecutivo si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informativa al mercato.

4 LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito e personale di azioni proprie agli organi delegati, al direttore generale, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai quadri della Società fino ad un massimo di n. 540.677 azioni proprie della Società.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano

Il Piano ha una durata triennale e l'assegnazione delle azioni ai Beneficiari è subordinato al raggiungimento negli esercizi 2019-2021 degli obiettivi di *performance* individuati dall'organo amministrativo sulla base del piano industriale del Gruppo Nova Re, nonché al mantenimento del rapporto di lavoro con la Società al termine del periodo di *vesting*, corrispondente alla data della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021.

4.3 Termine del Piano

Il Piano durerà sino alla consegna gratuita delle azioni ai Beneficiari, subordinatamente (i) al raggiungimento negli esercizi 2019-2021 degli obiettivi di *performance* individuati dall'organo amministrativo (come sarà verificato dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021) e (ii) al mantenimento del rapporto di lavoro con la Società al termine del periodo di *vesting* (data della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021).

4.4 Quantitativo massimo di azioni assegnate in ogni anno fiscale

Non è previsto un numero massimo di azioni da assegnare a ciascun Beneficiario in un anno fiscale.

Il numero massimo di azioni proprie che potranno complessivamente essere assegnate nell'ambito del Piano è complessivamente pari n. 540.677.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto già esposto nei precedenti punti del presente Documento Informativo.

In particolare, il quantitativo di azioni proprie che la Società sarà tenuta a consegnare gratuitamente ai Beneficiari, entro 6 mesi dall'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione, dipenderà, come detto, dall'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance* (utile netto consolidato che pesa per il 35% del LTI, posizione finanziaria netta consolidata che pesa per il 35% del LTI e *total shareholder return* relativo che pesa per il 30% del LTI) e dal mantenimento da parte dei Beneficiari del rapporto rilevante di lavoro con l'Emittente alla data di scadenza del periodo di *vesting* (data della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021).

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni

Nella fase di attuazione del Piano potranno essere contemplati meccanismi di *share retention* e vincoli di trasferibilità/disponibilità delle azioni assegnate ai Beneficiari, anche con riferimento soltanto ad una percentuale delle azioni assegnate, allo scopo di preservare il corretto andamento delle negoziazioni delle azioni sul mercato (a titolo esemplificativo e non esaustivo, limite per ciascun Beneficiario di vendere sul Mercato Telematico Azionario nell'arco di un singolo mese solare sino ad un numero massimo del 10% delle azioni ricevute in attuazione del Piano).

4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita

In sede di attuazione del Piano il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Indipendenti, potrà prevedere eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali vincoli di indisponibilità sulle azioni assegnate.

4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto

L'assegnazione delle azioni sarà geneticamente e funzionalmente collegata e condizionata al permanere del rapporto rilevante di lavoro tra i Beneficiari ed l'Emittente alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021.

Conseguentemente, in caso di cessazione del rapporto rilevante per qualsiasi causa prima di tale data, il diritto a ricevere le azioni non potrà maturare, con le seguenti eccezioni:

(i) in caso di pensionamento, invalidità permanente o altra causa di cessazione diversa dal licenziamento o dalle dimissioni volontarie, il Consiglio di Amministrazione, o per esso il Comitato Indipendenti, applicherà le misure a suo insindacabile giudizio ritenute più opportune per la gestione dei casi individuali;

(ii) in caso di decesso del Beneficiario, le azioni potranno essere consegnate ai successori al momento di maturazione del diritto di attribuzione, previo adempimento da parte dei successori dell'onere di presentazione della dichiarazione di successione e/o degli ulteriori adempimenti previsti dalle disposizioni, anche fiscali, vigenti, in quanto applicabili.

Resta inteso che eventuali vincoli di trasferibilità/disponibilità, laddove previsti, si applicheranno anche alle azioni assegnate nei casi indicati dal presente paragrafo.

4.9 Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano

Salvo quanto indicato al precedente paragrafo 4.8, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto

Non è previsto un diritto di riscatto delle azioni da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni

Non applicabile in considerazione della gratuità dell'assegnazione delle azioni.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso per Nova Re SIIQ S.p.A. alla data della relativa assegnazione

Alla data di predisposizione del presente Documento Informativo non vi sono gli elementi necessari per fornire valutazioni attendibili sull'onere atteso per la Società alla data di attribuzione delle azioni proprie.

4.13 Eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Poiché le azioni che saranno oggetto di assegnazione gratuita saranno detenute in portafoglio dalla Società, non si produrranno effetti diluitivi sull'azionariato.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e l'attribuzione di diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle azioni oggetto di assegnazione.

4.15 Informazioni relative ad azioni non negoziate in mercati regolamentati

Non applicabile in quanto le azioni oggetto del Piano sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

§ § §

Roma, 5 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Giancarlo Cremonesi

